

**ALLEGATO DELIBERA
COMITATO DEI SINDACI N. 12 DEL 23/06/2026**

**SCHEMA ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA
LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA PROSECUZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DI
INTERVENTI DI HOUSING TEMPORANEO**

TRA

L'Ambito Territoriale Sociale 15, costituito con convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 tra i Comuni di Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia al Comune di Macerata per l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione associata dei servizi sociali, con sede in Piazza della Libertà n. 3 - CAP 62100 - Macerata (MC), p.i. e c.f. 80001650433, nella persona del legale rappresentante Sandro Parcaroli

E

L'Ambito Territoriale Sociale 14, costituito con convenzione ex art. 30 TUEL dei Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Monte San Giusto, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati al Comune di Civitanova Marche per il coordinamento e la gestione unitaria dei servizi socio-assistenziali, con sede in Piazza XX Settembre n. 93 - CAP 62012 - Civitanova Marche (MC), P.I. e C.F. 00262470438, nella persona del legale rappresentante Fabrizio Ciarapica

E

L'Ambito Territoriale Sociale 16 di cui è Capofila l'Unione Montana Dei Monti Azzurri costituita dai Comuni di San Ginesio, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna san Giovanni, Ripe San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona e Tolentino, con sede in VIA PIAVE n. 12 - CAP 62026 - SAN GINESIO (MC), P.I. e C.F. 01874180431, nella persona del legale rappresentante Giampiero Feliciotti

E

L'Ambito Territoriale Sociale 17 di cui è Capofila l'Unione Montana Potenza Esino Musone costituita dai Comuni di Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Pioraco, San Severino e Sefro, con sede in Viale Mazzini n. 29 - CAP 62027 - San Severino Marche (MC), P.I. e C.F. 08174180431, nella persona del legale rappresentante Matteo Cicconi

E

L'Ambito Territoriale Sociale 18 di cui è Capofila l'Unione Montana Marca di Camerino costituita dai Comuni di Bolognola, Camerino, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace e Visso, con sede in Via V. Varano n. 2 - CAP 62032 - Camerino (MC), P.I. e C.F. 01874730433, nella persona del legale rappresentante Alessandro Gentilucci,
di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 individua tra le priorità di utilizzo della Quota Povertà Estrema gli interventi di Housing First e Housing Temporaneo rivolti alle persone in condizione di grave marginalità e senza dimora;
- la realizzazione di interventi in favore di persone che presentano fragilità, ovvero che soffrono di disagi permanenti o temporanei di natura sociale, è affidata ai Comuni, i quali possono svolgere tali funzioni in forma associata mediante gli Ambiti Territoriali Sociali;
- la crescente difficoltà di accesso e permanenza nel mercato privato della locazione,

determinata dall'incremento dei costi abitativi e dalla ridotta disponibilità di alloggi a canone sostenibile, espone un numero sempre maggiore di persone e nuclei familiari a condizioni di vulnerabilità e precarietà abitativa;

- il disagio abitativo rappresenta una delle principali cause di esclusione sociale e di aggravamento delle condizioni di povertà, rendendo necessario il rafforzamento di interventi strutturati finalizzati all'accompagnamento verso l'autonomia abitativa;
- gli interventi di Housing Temporaneo costituiscono uno strumento essenziale per prevenire e contrastare fenomeni di grave marginalità adulta, homelessness e rischio di esclusione sociale, favorendo percorsi personalizzati di inclusione e autonomia;
- gli Ambiti Territoriali Sociali aderenti rilevano sul territorio provinciale un crescente fabbisogno di soluzioni abitative temporanee destinate a persone e nuclei familiari in condizione di povertà estrema, fragilità sociale o emergenza abitativa, cui è necessario fornire risposte coordinate e sostenibili;
- gli interventi realizzati nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3.1 "Housing Temporaneo", a livello provinciale interambito con l'ATS 15 Capofila, hanno consentito di attivare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa e all'inclusione sociale a favore di persone e nuclei familiari in condizione di grave marginalità e disagio abitativo residenti su tutto il territorio provinciale;
- alla data di conclusione del finanziamento risultano tuttora in essere progetti individualizzati che necessitano di essere portati a compimento al fine di consolidare gli obiettivi di autonomia e inclusione perseguiti;
- il patrimonio immobiliare, le competenze professionali e il modello organizzativo sviluppati nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR costituiscono una risorsa pubblica strategica che gli Ambiti Territoriali Sociali intendono valorizzare e mettere stabilmente a sistema;
- nelle more dell'attivazione di un percorso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla definizione del modello gestionale degli interventi di Housing Temporaneo, si rende necessario assicurare la prosecuzione del servizio e dei percorsi individualizzati già avviati, garantendo la regolare erogazione degli interventi di accoglienza e accompagnamento sociale a favore dei beneficiari;
- si rende pertanto necessario disciplinare, mediante apposito accordo tra gli Ambiti Territoriali Sociali aderenti, le modalità di gestione associata degli interventi, nonché i criteri di riparto dei costi e degli oneri amministrativi connessi alla prosecuzione del servizio;

Visti:

- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1, comma 386, è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale ("Fondo Povertà");
- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", e successive modifiche e integrazioni, prevede all'art. 7, comma 9, il finanziamento di interventi e servizi destinati alle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 dicembre 2021 (pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022), che adotta il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Allegato A), nonché il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per le annualità 2021-2023;
- Le Linee Guida per l'impiego della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – Annualità 2021-2023;
- Il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2024-2026, con il relativo riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla



povertà e all'esclusione sociale per le annualità 2024, 2025 e 2026 adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 2 aprile 2025;

- Le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 05.11.2015
- Le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi e della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – Annualità 2024-2026.

Visto altresì visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 – Oggetto

Con il presente Accordo gli Enti indicati in premessa intendono regolare l'esercizio delle reciproche funzioni con il fine di cooperare per la gestione associata degli interventi di Housing Temporaneo e Housing First realizzati presso gli alloggi nella disponibilità dell'ATS 15, realizzati con i fondi PNRR, siti in Via Roma 395 a Macerata.

Le Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in forza delle deliberazioni, assunte dai rispettivi organi competenti e conservate agli atti d'ufficio.

Art. 3 – Finalità

Le Parti, attraverso il presente Accordo, intendono:

- garantire la continuità dei percorsi individualizzati attivati nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, Investimento 1.3.1 "Housing Temporaneo";
- assicurare la gestione e il pieno utilizzo degli alloggi destinati agli interventi di Housing Temporaneo, valorizzando il patrimonio immobiliare e organizzativo realizzato con il finanziamento PNRR (cfr. art. 2);
- promuovere interventi di contrasto alla povertà estrema, alla grave marginalità adulta, all'emarginazione sociale e al disagio abitativo;
- garantire la disponibilità di soluzioni abitative temporanee a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità sociale;
- consentire l'attivazione di nuovi percorsi di Housing Temporaneo per i beneficiari in carico ai Servizi Sociali Professionali degli Ambiti Territoriali Sociali aderenti;
- disciplinare forme di collaborazione istituzionale e di compartecipazione economica tra gli Ambiti Territoriali Sociali aderenti, al fine di assicurare la sostenibilità e la continuità degli interventi.

Art. 4 - Ente Capofila

Le Parti individuano nell'ATS 15 – Comune di Macerata l'Ente Capofila del presente Accordo.

L'ATS 15 assicura il coordinamento tecnico, amministrativo e organizzativo degli interventi di Housing Temporaneo disciplinati dal presente Accordo e cura la gestione degli alloggi destinati all'accoglienza dei beneficiari.

In particolare, l'ATS 15:

- coordina le attività connesse alla gestione degli alloggi destinati agli interventi di Housing Temporaneo;
- cura gli adempimenti amministrativi necessari a garantire la continuità del servizio;
- provvede all'individuazione del soggetto gestore mediante le procedure previste dalla normativa vigente, assicurando, nelle more dell'attivazione di un percorso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, la continuità degli interventi e dei percorsi individualizzati in essere;
- promuove e coordina il percorso di coprogettazione finalizzato alla definizione del modello gestionale degli interventi di Housing Temporaneo;
- cura i rapporti con il soggetto gestore;
- garantisce il monitoraggio degli interventi e la raccolta dei dati relativi ai beneficiari inseriti;
- provvede alla rendicontazione delle spese e alla trasmissione agli ATS aderenti della documentazione necessaria ai fini della compartecipazione economica;
- convoca e coordina gli incontri di monitoraggio tra gli Ambiti Territoriali Sociali aderenti.

L'Ente Capofila svolge le attività di cui al presente articolo nel rispetto degli indirizzi condivisi dagli ATS aderenti e delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

Art. 5 - Impegni dell'ATS 15

L'ATS 15, in qualità di Ente Capofila, si impegna a:

- garantire la disponibilità degli alloggi destinati agli interventi di Housing Temporaneo;
- assicurare il coordinamento tecnico, amministrativo e organizzativo delle attività disciplinate dal presente Accordo;
- curare i rapporti con il soggetto gestore incaricato della realizzazione degli interventi;
- garantire il monitoraggio degli inserimenti e dei percorsi individualizzati attivati;
- predisporre e trasmettere agli ATS aderenti i prospetti di rendicontazione e la documentazione necessaria per la determinazione e la liquidazione delle quote di compartecipazione economica;
- convocare periodicamente incontri di coordinamento tra gli ATS aderenti per la verifica dell'andamento delle attività e la programmazione degli interventi.



Art. 6 - Impegni degli ATS aderenti

Gli ATS aderenti si impegnano a:

- individuare i beneficiari da inserire nei percorsi di Housing Temporaneo secondo i criteri condivisi;
- garantire la presa in carico sociale dei beneficiari di propria competenza territoriale;
- partecipare alla definizione, al monitoraggio e alla verifica dei progetti individualizzati;
- collaborare con l'ATS 15 e con il soggetto gestore al fine di assicurare la piena realizzazione degli interventi;
- assicurare la copertura finanziaria degli interventi riferiti ai beneficiari di propria competenza, secondo le modalità stabilite dal presente Accordo;
- trasmettere all'ATS 15 la documentazione e le informazioni necessarie alla corretta gestione amministrativa, tecnica e contabile delle attività.

Art. 7 - Riparto dei costi e compartecipazione economica

Al fine di garantire la sostenibilità degli interventi disciplinati dal presente Accordo, gli Ambiti Territoriali Sociali aderenti compartecipano ai costi di gestione del servizio mediante il trasferimento all'ATS 15 di una quota riferita ai beneficiari di propria competenza territoriale inseriti nei percorsi di Housing Temporaneo. La quota di compartecipazione è determinata in misura mensile per ciascun beneficiario effettivamente inserito e per il periodo di effettiva permanenza nel progetto.

L'importo della quota, le modalità di calcolo, le tempistiche e le modalità di trasferimento delle risorse sono disciplinati nell'Allegato A al presente Accordo, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La quota di compartecipazione potrà essere rideterminata in relazione al modello organizzativo adottato, alle modalità di gestione del servizio, agli esiti delle procedure di affidamento o di coprogettazione, nonché ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione degli interventi.

L'eventuale aggiornamento della quota e delle modalità operative di cui all'Allegato A è disposto dall'ATS 15, previo confronto con gli ATS aderenti, senza che ciò comporti modifica del presente Accordo, purché restino ferme le finalità e l'impianto collaborativo dello stesso, previa sottoscrizione di una appendice firmata dai Coordinatori di Ambito.

L'ATS 15 trasmette agli ATS aderenti la documentazione amministrativa e contabile necessaria ai fini della determinazione delle somme dovute.

Ciascun ATS aderente si impegna a garantire la copertura finanziaria degli interventi riferiti ai beneficiari di propria competenza territoriale mediante l'utilizzo delle risorse disponibili e ammissibili ai sensi della normativa vigente e a provvedere al trasferimento delle relative somme nei termini stabiliti dall'Allegato A.

Art. 8 - Durata

Il presente accordo avrà validità a decorrere dalla sua sottoscrizione fino al 31 Dicembre 2027 e potrà essere rinnovato per un periodo di ulteriori due anni previo accordo espresso tra le parti. Il rinnovo tacito è escluso. La volontà di rinnovare il presente accordo, ai sensi del comma 1, dovrà essere comunicata mediante PEC all'indirizzo comune.macerata.ambitosociale15@legalmail.it.

Art. 9 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Atto di aggregazione saranno preferibilmente definite in via amministrativa. In subordine il Foro competente è il TAR Marche.

Art. 10 - Norme finali

Il presente Atto, ai sensi dell'art. 15, c. 2 bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., redatto mediante strumenti informatici, viene dalle parti approvato e sottoscritto con modalità elettronica consistente nell'apposizione di firma digitale ai sensi dell'art 1, comma 1, lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D. Lgs n. 82 del 07/03/2005 e si perfeziona al momento della sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

Letto, approvato
e sottoscritto.

ALLEGATO A

Quota di compartecipazione economica per gli interventi di Housing Temporaneo

Art. 1 - Determinazione della quota di compartecipazione

Per ciascun beneficiario inserito negli alloggi destinati agli interventi di Housing Temporaneo, l'Ambito Territoriale Sociale competente riconosce all'ATS 15 una quota forfettaria mensile di compartecipazione ai costi di gestione del servizio.

La quota di compartecipazione è comprensiva sia delle prestazioni socio-educative e di accompagnamento previste dal progetto individualizzato, sia dei costi connessi alla disponibilità e gestione degli alloggi, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di locazione, le utenze, gli oneri condominiali, le manutenzioni ordinarie e gli altri costi necessari al regolare funzionamento del servizio.

Per la fase di gestione transitoria del servizio, la quota è stabilita come segue:

Periodo	Quota mensile per beneficiario	Decorrenza
Affidamento temporaneo	€ 300,00/ mese	Dal 01.07.2026 al 31.10.2026
Coprogettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017	Da definire con successivo atto	Dalla data di avvio della coprogettazione

Art. 2 - Aggiornamento della quota

La quota di compartecipazione potrà essere rideterminata dall'ATS 15 in relazione:

- al diverso modello organizzativo adottato;
- agli esiti della procedura di coprogettazione;
- ai costi di gestione del servizio;
- ad eventuali modifiche normative o finanziarie.

L'aggiornamento sarà preventivamente comunicato agli ATS aderenti e troverà applicazione dalla data indicata nella relativa comunicazione.

Art. 3 - Modalità di liquidazione

L'ATS 15 trasmette con cadenza trimestrale il prospetto riepilogativo degli inserimenti effettuati e delle quote dovute.

Gli ATS aderenti provvedono al trasferimento delle somme entro **30 giorni** dal ricevimento della richiesta di pagamento.